



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25	DEL 17/02/2020
-------	----------------

L'anno **duemilaventi** addì **diciassette** del mese di **febbraio** alle ore **16:15** nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Nel corso della seduta la Giunta Comunale, invitata dal Presidente a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la seguente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti i seguenti componenti:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	FIORAVANTI MARCO	Si	
Vice Sindaco	SILVESTRI GIOVANNI	Si	
Assessore	ACCIARRI MONICA		Si
Assessore	BRUGNI MASSIMILIANO	Si	
Assessore	FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA		Si
Assessore	STALLONE DOMENICO	Si	
Assessore	MONIA VALLESI	Si	
Assessore	VOLPONI MARIA LUISA	Si	
Assessore	DARIO CORRADETTI	Si	
Assessore	CARDINELLI MARCO	Si	

Totale Presenti: 8	Totale Assenti: 2
--------------------	-------------------

Presiede il Sindaco **FIORAVANTI MARCO**

Partecipa il Segretario **Dott. VINCENZO PECORARO**

OGGETTO:

OBIETTIVI STRATEGICI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITÀ E DI PROMOZIONE DI MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA 2020/2022.

GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- C.C. n. 16 del 02/04/2019, di esame e di approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) e bilancio di previsione finanziario;
- G.C. n. 104 del 17/05/2019, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) anno 2019, il piano degli obiettivi e il piano delle performance per il triennio 2019/2021;
- G.C. n. 10 del 28/01/2020, con cui è stato approvato il PTPCT per il triennio 2020-2022;
- G.C. n. 8 del 17/01/2014, con cui è stato approvato il Codice di comportamento interno dell'Ente;
- .C. n. 11 del 26/03/2019, con cui è stato approvato il Regolamento sul trattamento e la protezione dei dati personali;

RILEVATO:

- che, a norma dell'art. 1 comma 8 della legge n. 190/2012, così come sostituito dall'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016, *“l'organo di indirizzo politico definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.”*;
- che il PNA 2016 ricorda che tra i contenuti necessari del PTPCT vi sono gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, raccomandando agli organi di indirizzo di prestare particolare attenzione alla individuazione di tali obiettivi *“.. nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione”*;
- che l'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, stabilisce che ogni amministrazione indichi *“in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto”* precisando, al successivo comma 3, che *“La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali”*;

PRESO ATTO che la mancanza definizione degli obiettivi strategici può configurare un elemento che rileva ai fini della irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 19, co. 5, lett. b) del D.L. 90/2014;

DATO ATTO che, con decreto del Sindaco n. 38 del 25/09/2019, è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione;

RILEVATO che il RPC riveste, altresì, il ruolo di:

- responsabile della trasparenza (RPCT), in attuazione delle linee guida contenute nella Determina ANAC n. 831 del 03/08/2016 ad oggetto *“Approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”*;
- “gestore” delle operazioni sospette secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 5 del D.M. Interno 25 settembre 2015, di *“Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”*, di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, recante attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE;

DATO ATTO che:

- il RPCT, anche nel suo ruolo anche di responsabile della trasparenza e di “gestore” delle operazioni sospette, ha curato l'istruttoria per l'individuazione degli obiettivi strategici anticorruzione, proponendo gli obiettivi medesimi all'organo di indirizzo politico per la relativa valutazione e approvazione;

- il RPCT ha tenuto conto, innanzitutto, degli obiettivi già definiti in ambito nazionale dall'ANAC con il PNA 2013, e dei suggerimenti in seguito forniti dell'Autorità medesima, di seguito indicati:
 - obiettivi strategici anticorruzione definiti in ambito nazionale (PNA 2013)
 - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione nel significato di abuso del potere;
 - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
 - creare un contesto sfavorevole alla corruzione.
- Suggerimenti ulteriori forniti dell'ANAC:
- informatizzare il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- realizzare l'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
- incrementare la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti;
- innalzare il livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata.

RITENUTO di recepire i suddetti obiettivi e suggerimenti, con gli adattamenti indicati nella parte dispositiva del presente provvedimento e resi necessari in rapporto al contesto dell'amministrazione;

RITENUTO, altresì di fornire i seguenti suggerimenti al RPCT relativamente al processo di elaborazione ed approvazione dell'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), e a cui lo stesso è tenuto a conformarsi:

- prevedere l'istituzione, con atto formale, di una stabile struttura di supporto al RPCT, da individuare nella conferenza dei dirigenti/responsabili P.O. eventualmente supportata dal Nucleo di valutazione, organi di controllo imparziali, servizi di audit;
- prevedere l'integrazione dei decreti di nomina dei dirigenti/responsabili P.O., con i compiti correlati alla elaborazione, approvazione e alla attuazione del PTPCT;
- integrare la mappatura dei processi con il processo di attuazione della normativa gestione delle segnalazioni sospette per l'antiriciclaggio e aggiornare la mappatura al fine di tenere conto di nuovi processi gestionali o di processi gestionali da eliminare;
- ricorrere a strumenti digitali, quali piattaforme informatiche e spazi in cloud, per garantire informatizzazione e digitalizzazione del processo di gestione del rischio anticorruzione, con particolare riguardo alla mappatura dei processi gestionali e al monitoraggio sull'efficacia delle misure e sul funzionamento del PTPCT, come suggerito dal PNA 2019 - Allegato 1;

RILEVATO che il RPCT è, per quanto sopra, responsabile del presente procedimento;

DATO ATTO che, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento:

- al fine di assicurare l'integrazione degli obiettivi strategici nei documenti di programmazione, è tenuto a curarne l'inserimento nei vari documenti di programmazione pianificazione, specie con riferimento al piano della performance;
- al fine di assicurare il livello essenziale delle prestazioni (LEA), è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

RITENUTO, pertanto, definire gli obiettivi strategici anticorruzione per il prossimo triennio 2020-2022 che l'amministrazione intende perseguire in materia, in modo che essi siano recepiti e declinati nei vari documenti di programmazione strategico-gestionale quali:

- il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- il Documento Unico di Programmazione;
- il Piano esecutivo di gestione e il Piano delle Performance;
- il Piano per le azioni positive;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109;
- il D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- Legge n. 179 del 30 novembre 2017;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità e di organizzazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

D E L I B E R A

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di definire, per il triennio 2020/2022, i sotto elencati obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di promozione di maggiori livelli di trasparenza, al fine del loro recepimento e conseguente declinazione nei vari documenti di programmazione strategico-gestionale dell'Ente:

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1

Riduzione delle opportunità che possano verificarsi casi di corruzione e di illegalità all'interno dell'Amministrazione.

Descrizione:

- a) adozione e approvazione PTPCT;
- b) promozione dell'utilizzo misure e azioni anticorruzione e integrale attuazione PTPCT;
- c) integrazione tra il PTPC ed i sistemi di controllo interno e di misurazione della Performance.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 2

Implementazione livello di trasparenza, assicurando un livello più elevato di quello obbligatorio e realizzando la Giornata della trasparenza, nell'osservanza della tutela dei dati personali.

Descrizione:

- a) progressiva implementazione dei dati, documenti ed informazioni da pubblicazione, ulteriori rispetto alle pubblicazioni obbligatorie, definendo le tipologie di pubblicazioni ulteriori da garantire per incrementare il livello di trasparenza, e i compiti dei dirigenti/P.O. in materia;
- b) organizzazione di almeno una Giornata della trasparenza per garantire il miglioramento della comunicazione istituzionale, della condivisione e della partecipazione della società civile all'attività amministrativa;
- c) previsione di strumenti di controllo dell'osservanza della disciplina sulla tutela dei dati

personali nell'attività di trasparenza.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 3

Aumento della capacità di individuare casi di corruzione o di illegalità all'interno dell'Amministrazione.

Descrizione:

- a) implementazione delle azioni di verifica sulle singole misure e sul PTPCT;
- b) implementazione del sistema dei controlli tipici (controlli interni, controlli degli Uffici su cittadini, imprese, patrimoni, immobili etc.).

OBIETTIVO STRATEGICO n. 4

Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione, assicurando digitalizzazione, informatizzazione e integrità.

Descrizione:

- a) digitalizzazione e informatizzazione dei processi, dando la priorità ai processi inclusi nelle aree a maggiore rischio di corruzione (quali, ad esempio, i processi rientranti nell'area di contratti pubblici), fermi restando i vincoli di natura normativa, tecnica, economici, organizzativa, o gestionale che ostano alla trasformazione digitale;
- b) applicazione attenta e relativo monitoraggio del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n.62/2013) e del relativo Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 5

Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati.

Descrizione:

- a) implementazione strumenti di controllo e vigilanza sulle società ed sugli enti nei confronti dei quali sussiste il controllo da c.d. vincolo contrattuale sui modelli organizzativi, di gestione e di controllo ai sensi del D.Lgs. n.231/2001, integrati con le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2) di dare atto che, relativamente al procedimento di elaborazione del PTPCT in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;

3) di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:

- la pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio;
- la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione" assicurando la scrupolosa osservanza delle disposizioni sulla protezione dei dati personali, e il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della pubblicazione (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

4) di inviare, il presente documento, ai Dirigenti dell'Ente per gli adempimenti di competenza e di demandare agli stessi, l'attivazione di idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti di ciascun Settore una piena conoscenza ed un pieno rispetto dello stesso;

5) di inviare, altresì, il presente documento, per opportuna conoscenza, al Nucleo di Valutazione;

6) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell'esigenza di celerità correlate alla necessità di rispettare i termini di legge in materia.



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Rif.to proposta di delibera: 25 del 07/02/2020

Oggetto: OBIETTIVI STRATEGICI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITÀ E DI PROMOZIONE DI MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA 2020/2022.

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 49, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento.

Esprime parere: **Favorevole**

Responsabile SETTORE SEGRETERIA GENERALE/Segreteria del Segretario Generale

PECORARO VINCENZO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE FIORAVANTI MARCO	IL SEGRETARIO Dott. VINCENZO PECORARO
---	--

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.